

**SISSA**

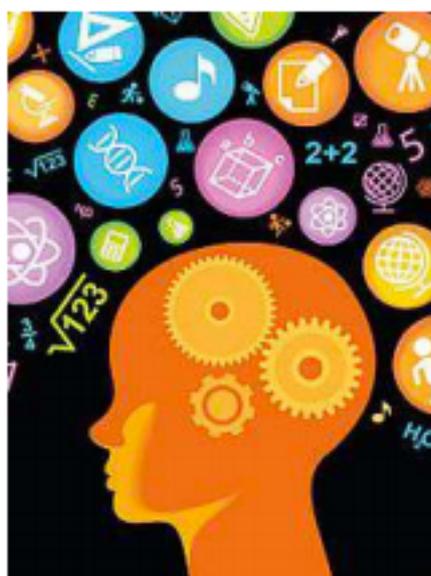
# Così comunica il nostro cervello

Le connessioni nervose del nostro “software” spiegate da Kennedy

Oggi alla Sissa si parlerà del cervello: perché le aree cerebrali hanno la forma che hanno, perché si trovano in posizioni specifiche, qual è il ruolo delle connessioni? A queste domande cercherà di rispondere Henry Kennedy, neuroscienziato dell'Inserm (Institut national de la santé et de la recherche médicale) di Lione, che sarà protagonista del prossimo appuntamento con i “Sissa Colloquia”. La conferenza è pubblica e gratuita e si terrà in inglese.

Sappiamo da tempo che il cervello è diviso in aree funzionali (visive, uditive, motorie, as-

sociative) e che queste aree comunicano fra loro attraverso connessioni nervose. Kennedy e il suo gruppo a Lione studiano la distribuzione di queste connessioni, la loro lunghezza e densità, per comprendere la funzione e l'evoluzione del cervello. Il database di connessioni cerebrali nei primati che sta compilando insieme al suo gruppo servirà a comprendere meglio il cervello “nello spazio”, un aspetto importante di cui tenere conto quando studiamo le sue funzioni. Appuntamento alle 15 nell'aula magna della Sissa, in via Bonomea 265.



Un “cervello” all’opera